Ligorna: manca la zampata ed è ancora un pari. Ko Sestri e Lavagnese

di **Diego Cambiaso**
26 Novembre 2018 – 16:27



Turno non troppo felice per le genovesi impegnate in Serie D il dodicesimo di campionato, in un torneo che rischia di essere una corsa a due, ovvero Lecco e **Sanremese** che hanno ora rispettivamente 9 e 10 punti di vantaggio sul Savona terzo.

I matuziani erano di scena proprio a **Sestri Levante** in uno scontro sulla carta impari. Lo dicevano le statistiche e le posizioni di classifica, ma i Corsari giocano una buona partita alla pari con i sanremesi e riescono anche a passare in vantaggio con Cusato al 14°. Succede poco nel primo tempo anche se quel poco è molto importante. Infatti al 33° Bregliano fa la torre per l'accorrente Fall che incorna di testa ed è 1-1.

Nel secondo tempo **Righetti sfiora il gol,** scaldando le mani di Manis. Al 78° il gol che ribalta tutto è di Molino che su punizione supera Adornato. Il Sestri non molla e mette alle corde i forti matuziani che rischiano grosso nel finale quando Serra calcia a botta sicura, ma Manis è miracoloso e salva i biancocelesti. Per il Sestri un ko probabilmente immeritato, ma la consapevolezza di poter dire la propria dal punto di vista delle prestazioni.

Cade anche la **Lavagnese** ed è un tonfo che fa molto rumore, sia per il passivo (3-0) che per l'avversario ovvero quella **Folgore Caratese** che mai aveva vinto con tale scarto e non pareva sicuramente una squadra insuperabile. Non solo perché i lombardi erano privi di Papa Waigo, super stella di categoria.

Ma piove sempre sul bagnato e nella prestazione bianconera influisce anche l'errore di Bonaventura dal dischetto dopo appena 3'. La legge del gol è spietata e all'11° Gioé firma il vantaggio che è solo l'inizio della sua giornata perfetta. La Lavagnese comunque gioca all'attacco e ci prova con Fonjock che sfiora il palo, mentre Oneto da ottima posizione la butta fuori incredibilmente. **Nella ripresa i locali prendono il controllo del gioco** e vanno vicini subito al gol con Cacciatore che interviene di testa, ma Avellino salva sulla linea. Al 58° secondo rigore fischiato da Morabito di Taurianova. Stavolta, però è per i lombardi che ancora con Gioé, segnano ed è 2-0. Si arriva quindi al 76° quando Gioé ruba il tempo ai difensori e piazza la tripletta che chiude la partita. Lavagnese che fa tanto, ma realizza poco e il bel gioco non paga sempre.

Unica squadra genovese a punti è il **Ligorna** che manca all'appuntamento con la vittoria da ormai sei turni. I sogni di gloria iniziali ora si sono tramutati in consapevolezza che gli avversari giocano alla morte così come il Milano City che blocca i biancoblù sullo 0-0. **Un punto che comunque fa classifica e mantiene i genovesi al quarto posto sebbene in compagnia del Bra.**

La gara vede il Ligorna sempre in possesso della palla, ma le occasioni non sono sensazionali se si esclude la botta di Chiarabini, disinnescata da Frigione e l'incronata di Brusacà che finisce sull'esterno della rete. Nel secondo tempo il leitmotiv della gara è il medesimo. Milanesi in difesa, liguri in controllo, ma Valenti spreca una ghiotta occasione. Col passare dei minuti il Milano City prova a mettere il naso fuori dalla propria metà campo e Lattarulo, appena entrato sfiora il gol con un tiro angolato, che però trova pronto Luppi. Finisce 0-0 quindi con il Ligorna che manca di quella cattiveria necessaria per fare propria la gara.

Ora torna la Coppa Italia in settimana, mentre **domenica prossima** si inaugura dicembre con Savona – Lavagnese, Sestri Levante – Arconatese e Fezzanese – Ligorna.